

John Betti presenta **FEDERICO, figlio di madre ignota e padre incerto: MONTEFELTRO o UBALDINI DELLA CARDA?**

La versione



dei
Montefeltro

Rengarda Malatesti dal 1397 è la moglie del Conte Guidantonio di Montefeltro, Signore di Urbino.

Ma nel 1421 non ha ancora dato un erede al marito.

Egli però non si perde d'animo e si fa aiutare da una misteriosa concubina...

...che nel 1422 da alla luce Federico...

...l'agognato erede maschio che viene riconosciuto come figlio legittimo del Conte di Montefeltro.

La versione



degli
Ubaldini

Aura, figlia di Guidantonio nata da una relazione extraconiugale nel 1420 ha sposato Bernardino Ubaldini della Carda, Conte di Apecchio.

Nel 1421 Guidantonio scopre che Aura è incinta di Bernardino e gli viene un'idea...

Fa nascondere la gravidanza della figlia per nove mesi...

...e nel 1422 nasce Federico Ubaldini della Carda figlio di Bernardino...

...ma Guidantonio lo fa figurare come figlio suo nato da una relazione con una donna non sposata.

MONTEFELTREIDE A DISTANZA DI SECOLI, CONVIVONO DUE TEORIE CONTRAPPOSTE

Sul duca un mistero senza fine

Guerra tra casate per rivendicare il grande condottiero urbinato



di DANIELE SACCO

DUE "FEDERICO". Federico di Montefeltro e "Federico Ubaldini", ma si tratta sempre della stessa persona: quell'individuo famosissimo, con il naso a metà, che ha elevato alle stelle la corte di Urbino. Come la sbrogliamo questa matassa genealogica, dovendo procedere avanti nella "Montefeltreide" e toccando ora proprio al duca Federico? (e non potendo effettuare

della famiglia Malatesti alla corte urbinato. Il conte s'ingegna con una concubina e svolge il "suo dovere" di perpetuatore della Feltria stirpe in barba a Rengarda. Guidantonio ha fortuna, la fanciulla resta gravida. Guidantonio ha ancora più fortuna, ella partorisce un figlio vivo e, soprattutto, maschio: Federico, era il 1422.

ALCUNI hanno poi tentato di capire chi fosse quella donna, facendo il nome di Elisabetta Accomanducci di Monte Falcone (sopra Acqualagna), sbagliando. Comunque sia, ciò che importa è che Federico fu riconosciuto da Guidantonio come figlio legittimo: Federico di Montefeltro, terzo del suo nome.

Versione di Casa Ubaldini

GUIDANTONIO è sposato da più di venti anni con Rengarda. Nel caso in cui egli non avesse ottenuto un erede, la contea sarebbe tornata alla Santa Sede. Come fare? Guidantonio aveva una figlia,

Aura, nata da una relazione extraconiugale. Questa era andata in sposa a Bernardino Ubaldini della Carda, rampollo di un'antica e nobile famiglia apucchiese. Aura rimase gravida di Bernardino. Guidantonio decise di nascondere la gravidanza della figlia per nove mesi. Al termine del periodo, Aura partorì un maschio. Il nonno Guidantonio si prese il rischio di dichiarare che aveva avuto, de facto, una relazione extraconiugale con una donna "soluta" (non sposata) e che dalla relazione con quella donna era nato un maschio: Federico. In realtà Federico non era suo figlio, ma di Bernardino Ubaldini e di Aura, dun-

LA SUOCERA UN PO' MAMMA

Al giovanissimo futuro duca venne promessa sposa la consanguinea Brancaloni. La madre Giovanna si curò di lui e della giovane moglie

que non "Federico di Montefeltro", ma "Federico Ubaldini". Il casato Feltrio si era così estinto (anche se Aura era comunque "di Montefeltro"). Doppio avvio per questo articolo. Doppio avvio per la vita di Federico, ma un unico esito legale: nel 1424 papa Martino V con bolla del 20 dicembre riconosce Federico, ufficialmente, figlio di Guidantonio e di donna non sposata. Federico è così abilitato alla successione al trono di Urbino, fatti salvi i diritti d'eventuali figli legittimi.

NELLO STESSO anno, lo stesso Papa, aveva concesso in sposa a Guidantonio sua nipote Caterina Colonna. E Rengarda Malatesti? Che fine aveva fatto? Era deceduta in «un travaso di bile», nel 1423, non prima di aver messo in circolazione voci pretestuose sul fatto che Federico non fosse il vero figlio di Guidantonio, ma di Aura. Alcuni presumono che la donna si fosse "leggermente" arrabbiata per la storia del figlio illegittimo e avesse avviato una disdicevole propaganda contro il marito, propaganda che giocava a favore della famiglia Ubaldini. Comunque anche Caterina Colonna non fu da meno. Giunta a corte come seconda moglie di Guidantonio aveva fatto spedire il piccolo Federico all'abbazia di Gaifa (vicino a Urbino); era pur sempre un figlio bastardo. E ricordarono a Federico, nuovamente, di essere un bastardo quando il 4 luglio dell'anno del Signore 1425 Caterina, per la gioia di Guidubaldo, diede alla luce il piccolo Raffaello Maria di Montefeltro. Raffaello morì il giorno in cui nacque. Perseverare. Il 18 gennaio del 1427 la fattrice Caterina partorisce un nuovo maschio e, finalmente, arriva Oddantonio di Montefeltro, erede legittimo e signore di Urbino. Federico, l'illegittimo, ha cinque anni ed è stato "detronizzato". Caterina, giovane e avvenente, è un'incontenibile macchina

IL "BASTARDO" STRAPAZZATO

Il piccolo erede venne spedito subito in esilio all'abbazia di Gaifa. Si dovrà poi confrontare con Oddantonio

analisi al dna). Federico di cognome fa "di Montefeltro", dunque è un Montefeltro, di cognome. Ma di fatto? Secondo i conti Ubaldini non è un Montefeltro di fatto. Noi riporteremo al proposito, con necessaria sintesi, la versione ufficiale di Casa Montefeltro e la versione proposta da Casa Ubaldini, volutamente senza sbilanciarci in commenti.

La versione ufficiale di Casa Montefeltro

IL CONTE Guidantonio di Montefeltro, signore di Urbino, in là con l'età, non aveva ottenuto un erede da sua moglie Rengarda Malatesti, donna che alcuni hanno descritto gretta, sterile come un ramo secco e, soprattutto, "spia"



da eredi. Negli anni successivi darà alla luce altri quattro figli, ma tutte femmine. Intanto a Caterina l'abbazia di Gaifa non bastava più, come esilio del bastardo. Guidantonio, che aveva "capito l'antifona", decise pertanto di mettere al sicuro il piccolo Federico presso la nobildonna Giovanna Alidosi, vedova di Bartolomeo Brancaloni, signore di Sant'Angelo in Vado. A Federico venne promessa una lontana consanguinea: Gentile Brancaloni, figlia di Giovanna che, in questo modo, fece da "madre" a entrambi.

(fine della prima puntata su Federico di Montefeltro)
© RIPRODUZIONE RISERVATA